

Vescovo di Como, e Adelberto Conte. Fu scritto quel Giudicato Anno ab Incarnatione Domini nostri Jesu Christi Millesimo Quadregesimo tertio, Regni vero Domni Heinrici Regis hic in Italia V. Decimotertio Calendas Madias Indictione Undecima. Ma dovrebbe essere l' Anno IV. del Regno prendendo il principio dell' Epoca sua dalla morte di Corrado suo Padre. Tristano Calco, e il Puricelli, che fondati su questo Documento scrissero, essere in quest' Anno venuto in Italia il Re Arrigo, presero un grosso abbaglio. Quivi non è vestigio alcuno di tal venuta, e vi si oppone ancora il silenzio delle Storie. Seguitarono in quest' Anno ancora i Nobili fuorusciti Milanesi a tener bloccata la Città di Milano, con succedere frequentissimi conflitti fra essi e il Popolo di quella Città, da cui valorosamente si resisteva a i loro sforzi. Non men crudele danza continuava nella Puglia. Era stato balzato dal Trono di Costantinopoli nell' Anno addietro Michele Calafata, e in luogo suo innalzato Costantino Monomaco, che prese per Moglie l' Imperadrice Zoe, cioè la sconvolgitrice di quell' Imperio. (a) Passava un' antica nemicizia fra esso Costantino, e Giorgio Maniaco Generale in Italia dell' Armi Greche. Prevedendo costui la sua rovina sotto un Imperio sì mal' affetto verso di lui, parte per disperazione, parte per gli stimoli dell' ambizione, s' appigliò ad un' arditissima risoluzione con farsi proclamare Imperador de' Greci, e prenderne le insegne. Cedreno accenna, (b) che per cagion di Romano Duro suo nemico e prepotente alla Corte di Costantinopoli, Maniaco si ribellò. In fatti l' Augusto Monomaco avea spedito in Italia Pardo Protospataro con ordine di spogliar Maniaco del comando. Ma lo scaltro Maniaco seppe così ben fare, che spogliò lui della vita, e delle gran somme d' oro, portate da esso Pardo in Italia, e si servì per regalar le truppe, e maggiormente adescarle nel suo partito. Abbiamo poi da Lupo Protospata (c), che Maniaco andò sotto Bari, ma nol potè trarre alla sua divozione. V'era dentro Argiro Figliuol di Melo, che nè per minaccie, nè per promesse volle indursi a sottomettersi a lui. Tentò anche di guadagnare i Normanni, ma non gli riuscì. Tutto questo pare succeduto nell' Anno precedente. L' Imperador Costantino, a cui scottava forte la rebellion di Maniaco, nè trovava mezzi per ismorzar questo fuoco, si rivolse anch' egli ad Argiro, e a i Normanni; ed esibite loro delle ingorde condizioni, e massimamente, come si può credere, la conferma delle loro conquiste, li tirò dalla sua. Dall'

Ano-

(a) Guilielmus Apulus Hist. l. 1.

(b) Cedrenus in Compend. Hist.

(c) Lupus Protospata in Chronico.